

SRH04 – Azioni di informazione.

Scheda di sintesi del progetto sotto forma di tabella (formato word scaricabile):

La sintesi del progetto sarà utilizzata da Regione Lombardia nell'attività di comunicazione istituzionale (ad esempio pubblicazione su web), specificando che è stata curata dal Richiedente.

Titolo	In che direzione va il benessere animale? Una corretta informazione per l'allevamento del futuro
Acronimo	DireBene
ID Progetto	202503093395
Obiettivo specifico della PAC afferente al progetto proposto	1.9 - Macrocategoria: OS 9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Sintesi del progetto (max 3500 caratteri)	<p>La zootecnia sta attraversando un momento di grande cambiamento: da un lato la revisione della normativa riguardante la protezione degli animali in allevamento è ormai prossima alla sua pubblicazione, dall'altra i cittadini chiedono sempre più impegno per migliorare il benessere degli animali come dimostrato dalle risposte date nell'ultimo Eurobarometro (2023) o le richieste di abbandono delle gabbie attraverso la petizione "End the Cage Age". In questo scenario, gli allevatori e le allevatrici si trovano spesso disorientati perché ricevono la formazione necessaria per svolgere correttamente il proprio lavoro, ma difficilmente hanno accesso alle informazioni utili per anticipare alcuni interventi e pianificare i giusti investimenti che li potrebbero proiettare nel futuro. Così si inserisce l'azione di informazione DireBene che ha l'obiettivo di informare gli allevatori e le allevatrici, e secondariamente anche altri portatori di interesse come i tecnici e i veterinari, di quali sono gli orientamenti di benessere animale secondo le più recenti e innovative ricerche europee. Per fare questo riteniamo che brevi video animati siano adatti a spiegare come migliorare il benessere di bovini, suini e avicoli oltre gli standard minimi. Una maggior comprensione dei bisogni, degli stati affettivi e delle differenze interindividuali è in linea con le aspettative del consumatore e della cittadinanza. I video animati sono una forma di comunicazione semplice e comprensibile; inoltre, le animazioni eliminano il rischio di spettacolarizzazione degli animali e degli allevamenti, garantendo un messaggio neutrale focalizzato sui contenuti scientifici. Tali contenuti saranno ricavati dalla più recente letteratura scientifica e rielaborati in modo da essere di facile e immediata comprensione. Il progetto si aprirà con un incontro in presenza (fiera di Montichiari, novembre 2025) per presentare gli obiettivi del progetto e raccogliere i bisogni di</p>

	<p>informazione da parte dei partecipanti. Successivamente si passerà alla realizzazione dei video e alla preparazione di infografiche utili per inquadrare il contesto nel caso i video fossero visti anche da non addetti ai lavori (es., cittadini). I video animati verranno caricati su siti web e canali social (es., YouTube) aperti per il progetto e condivisi anche sulle piattaforme dei Dipartimenti dei docenti coinvolti e di ARAL. Inoltre, data l'importanza di raggiungere gli allevatori e le allevatrici, i contenuti saranno condivisi su siti web e canali social di testate giornalistiche specializzate (es., Suinicoltura, Informatore Zootecnico, Ruminantia) o associazioni (es., UNAITALIA, Distretto della Filiera Avicola Lombarda). Al termine del progetto, i video verranno presentati e discussi durante webinar organizzati da testate di settore (es., Suinicoltura, Informatore Zootecnico, Ruminantia, Cogito ergo vet). L'impatto previsto sul settore è rilevante: da un lato, allevatori e allevatrici meglio informati e preparati sono in grado di affrontare le sfide future e di anticiparle mettendo in atto investimenti adeguati, riducendo gli sprechi derivanti da scelte obsolete e potendo accedere a contributi premiali per il miglioramento del benessere animale. Inoltre, una maggior comprensione dei bisogni, degli stati affettivi e delle differenze interindividuali degli animali è in linea con le aspettative del consumatore e della cittadinanza. Il consumatore che ripone fiducia nel settore ne garantisce la sopravvivenza.</p>
Durata in mesi	12
Richiedente (capofila)	Università degli Studi di Milano
Partner	Associazione Regionale Allevatori della Lombardia
Responsabile di progetto	Monica Battini
Collegamento ad altri progetti	No
Valore totale del progetto	49.961,45 €
Valore del contributo	39.969,16 €